

RASSEGNA STAMPA



Conferenza stampa
22 ottobre 2019

SOMMARIO

- 31/10/2019 **La Voce del Popolo** – Il Castello per i bambini
- 24/10/2019 **Radiobrunobrescia.it** - In Castello: Nuove opportunità di formazione fra Arte e Scienza
- 24/10/2019 **LaVocedelPopolo.it** – Il Castello a portata di bambini
- 23/10/2019 **Il Giornale di Brescia** – In Castello, la complessa valorizzazione del Colle Cidneo
- 23/10/2019 **Bresciaoggi** - Castello, l'ex Palazzina diventa un laboratorio permanente
- 23/10/2019 **Il Giorno** – Polo didattico in Castello: partiti i laboratori di CidCrea. Avis al lavoro tra i banchi
- 23/10/2019 **QuiBrescia.it** - Castello, salta il festival Cidneon nel 2020?
- 23/10/2019 **Radio Bruno** - I laboratori per far conoscere il castello di Brescia
<https://www.youtube.com/watch?v=iBByv76Xupk>
- 22/10/2019 **TELETUTTO TG** – Dal minuto 14.42 al minuto 18.37. Riprese conferenza stampa progetto e interviste. <https://www.teletutto.it/tt-tg/12327.html>



Proposte
DI ELISA GARATTI

Il castello per i bambini

Un intreccio tra arte, storia, scienza e natura. Questo il tema chiave dei nuovi laboratori ludici-didattici promossi dal Comitato Amici del Cidneo Onlus, in collaborazione con la Fondazione Brescia Musei, per le scuole primarie di I grado. Costituito nel gennaio 2015, il Comitato nasce dalla consapevolezza che il Castello di Brescia e il Colle Cidneo sono luoghi unici per la città e, per tale ragione, devono essere maggiormente valorizzati, per coinvolgere la cittadinanza e per aumentare l'afflusso di turisti nella città. Le proposte vengono inserite, nel gennaio 2016, nel Libro Bianco, costruendo una programmazione temporale che distingue progetti a breve, medio e a lungo termine. Tra le iniziative promosse va ricordato il festival Cidneo su cui è andata addensandosi qualche ombra, dopo il successo delle sue prime edizioni. All'interno del Comitato nel novembre 2018, si è costituito il Gruppo di lavoro per l'allestimento di un Polo didattico in

castello. In linea con le direttive del Comitato, è stato ideato il progetto CidCrea, promosso nelle scuole per l'anno scolastico in corso. In programma tre laboratori interdisciplinari ed esperienziali, che hanno luogo nella ex palazzina Ufficiali, nei quali il sapere viene combinato con il fare: "Mutazioni" sull'incontro tra la botanica e l'arte, "A passo di zampa" sul connubio tra arte e zoologia e "Luce come materia" sull'individuazione dei materiali che compongono gli oggetti attraverso una serie di giochi di luce. In abbinamento a questi laboratori pratici, il Comitato propone un tour-autoguidato, il "Castello in Tour", attraverso l'utilizzo di speciali carte di mediazione. Le schede sono dedicate alla scoperta della flora delle mura del castello e al dialogo tra le torri della fortezza e quelle visibili della città. Il Comitato permette di partecipare gratuitamente ai corsi alle prime 20 classi iscritte. Al momento, sono 17 quelle che hanno già aderito all'iniziativa.

Data 31/10/2019



[ASCOLTACI](#)[EVENTI ▾](#)[PALCOSCENIC](#)

DECATHLON



STAZIONE di BRESCIA



DAL TERRITORIO

In Castello: Nuove opportunità di formazione fra Arte e Scienza

📅 24 Ottobre 2019 👤 admin 💬 0 Commenti

percorsi che fanno conoscere e scoprire il grande parco urbano del Cidneo e la sua fortezza attraverso esperienze che, con un approccio pratico, sperimentale e ludico, avvicinano i bambini ed i ragazzi a temi d'arte e scienza.

Il Comitato Amici del Cidneo *onlus* ha costituito vari Gruppi di lavoro specifici per elaborare progetti di varia natura atti a valorizzare e rendere attrattivo e fruibile il Castello e l'intera area del colle sul quale sorge. Questi operano in sintonia con le linee guida del Comitato: sistematizzare le realtà già operanti in Castello, sottoporre ipotesi operative flessibili alle autorità civiche e alla Fondazione Brescia Musei, coinvolgere la cittadinanza per creare interesse e condivisione. Le varie proposte avanzate (polo ludico-didattico, accessibilità, percorso sportivo, ristorazione, area dedicata al gioco, eccetera) si inseriscono in una visione unitaria e in continua progressione, sono tra loro connesse e soprattutto fortemente legate all'identità complessa, unica e spettacolare dell'area cidnea.

Il Gruppo di lavoro per il Polo ludico-didattico, formatasi nel novembre 2018, è coordinato da **Maria Gallarotti** ed è composto dai soci: **Tino Bino, Sergio Onger, Pier Paolo Poggio, Paolo Schirolli, Marco Vitale**; dall'esperta di didattica museale **Angela Bersotti** con incarico metodologico-operativo e, da giugno 2019, nominati dalla Fondazione Brescia Musei, da **Federica Novali** e **Stefano Papi**.

In questo scenario strategico ha preso forma il progetto **CIDCREA. Cidneo Creativo** un **Centro d'Arti, Scienze e tecnologia** che ha l'obiettivo di creare in Castello uno spazio, un Polo ludico-formativo permanente in cui il pubblico trovi contesti e condizioni di conoscenza e divertimento che sollecitino bambini e ragazzi, ma non solo, ad esplorare la più vasta gamma di prospettive sul tema del connubio tra il mondo dell'arte e quello della scienza.

Si sono quindi ipotizzate varie attività: percorsi narrativi della storia del castello e della città che utilizzano *exhibit* multimediali; laboratori *hands-on* sia negli spazi interni al Castello sia in quelli esterni,

atelier di riuso creativo del materiale di scarto; laboratori di educazione sensoriale per bambini piccolissimi ed altro.

Si tratta di un progetto complesso e innovativo, unitario ma in continua evoluzione che il Comitato Amici del Cidneo ha ipotizzato come **progetto qualificante per il Castello** sin dal Libro Bianco 2016. Recentemente la direzione di Fondazione Brescia Musei ha designato come sede operativa del progetto l'edificio chiamato "ex palazzina ufficiali" che sarà ristrutturata e attrezzata nel più breve tempo possibile, nelle nostre intenzioni nel corso del 2020.

Nel frattempo il **Consiglio del Comitato ha deliberato, per l'a.s. 2019/20, di procedere all'attuazione di una fase propedeutica all'ambizioso progetto** resa concreta da una stretta collaborazione con Fondazione Brescia Musei, normata da una Convenzione (sottoscritta il 6 agosto 2019) che regola le modalità di gestione e l'uso coordinato degli spazi in Castello. Qui, nei locali attualmente utilizzabili della **ex Palazzina Ufficiali**, si svolgeranno **tre laboratori interdisciplinari ed esperienziali dove il *sapere* viene combinato con il *fare***, rivolti alla scuola primaria e secondaria di I grado:

- Dalla botanica all'arte: *Mutazioni*. Tavolozze cromatiche, materiche, odorose
- Tra arte e zoologia: *A passo di "zampa"*. Micro-tracce/micro-segni
- *Luce come materia*.

Condurranno i laboratori gli operatori dei Servizi educativi della Fondazione Brescia Musei specificatamente formati dal **Comitato Amici del Cidneo**, che si è impegnato anche da un punto di vista economico: sono state infatti acquistate le strumentazioni (tra le quali un piano di lavoro retroilluminato e un proiettore) e i **supporti necessari** per l'allestimento dei laboratori stessi.

La quota di partecipazione alle prime 20 classi che si iscriveranno ai Laboratori sarà coperta dal Comitato; ad oggi le classi che si sono prenotate sono 17 e circa il 90% ha scelto il laboratorio "Luce



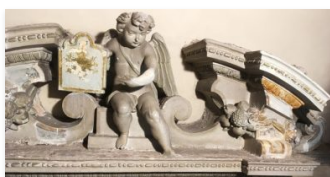
Santa Giulia, secondo il tariffario applicato per le altre attività del Servizio educativo della Fondazione.

Inoltre, in abbinamento ai laboratori condotti dagli operatori si propone un *tour*-autoguidato, **Castello in Tour**, in cui gli insegnanti potranno autonomamente esplorare e conoscere alcuni inediti aspetti del colle e della fortezza **attraverso l'utilizzo di speciali carte di mediazione** che suggeriscono e illustrano l'itinerario di visita. Le schede dei *Tours* in Castello (l'uno dedicato alla flora dei muri, l'altro al dialogo tra le torri della fortezza e quelle visibili della città) sono predisposte dal Comitato Amici del Cidneo con la preziosa collaborazione del Museo civico di Scienze Naturali e dell'Ufficio di Edilizia monumentale del Comune di Brescia.

← Coldiretti Brescia: "Cibo Sano Per Ogni Bambino"

RadioGiornale ore 12.00 →

👍 Potrebbe anche interessarti



Castelcovati: una nuova scoperta nella chiesa di San Marino

📅 29 Ottobre 2019

0



Il Vittoriale per i giovani studenti

📅 8 Maggio 2019

0



Guida Artistica: ecco gli incontri proposti sul territorio bresciano

📅 25 Luglio 2019

0

Lascia un commento

di ELISA GARATTI 24 ott 12:42

Il castello a portata dei bambini

Ascolta 

Il Comitato Amici del Cidneo Onlus, in collaborazione con la Fondazione Brescia Musei e l'Accademia delle Belle Arti di Santa Giulia, propone due iniziative concrete con la finalità di promuovere e scoprire l'area del Cidneo: l'allestimento di laboratori e percorsi ludici-didattici dedicati agli studenti della scuola primaria di I grado e la lettura di un divertente fumetto.



Un intreccio tra arte, storia, scienza e natura. Questo il tema chiave dei nuovi laboratori ludici-didattici promossi dal Comitato Amici del Cidneo Onlus, in collaborazione con la Fondazione Brescia Musei, per le scuole primarie di I grado.

Costituito nel gennaio 2015, il Comitato nasce dalla consapevolezza che il Castello di Brescia e il Colle Cidneo sono luoghi unici per la città e, per tale ragione, devono essere maggiormente valorizzati, per coinvolgere la cittadinanza e per aumentare l'afflusso di turisti nella città. Le proposte vengono inserite, nel gennaio 2016, nel Libro Bianco, costruendo una programmazione temporale che distingue progetti a breve, medio e a lungo termine. Tra le iniziative promosse è lecito ricordare la realizzazione del CidneOn, che ha riscosso moltissimo successo, portando il numero complessivo dei visitatori delle tre edizioni scorse del Festival ad oltre 700.000.

Nel novembre 2018, si forma il Gruppo di lavoro per l'allestimento di un Polo didattico in castello, coordinato da Maria Gallarotti e composto dai soci: Tino Bino, Sergio Onger, Pier Paolo Poggio, Paolo Schirolli, Marco Vitale; dall'esperta di didattica museale Angela Bersotti con incarico metodologico-operativo; e, nominati da Fondazione Brescia Musei, da Federica Novali e Stefano Papi. In linea con le direttive del gruppo, viene ideato il progetto CidCrea, promosso nelle scuole per l'anno scolastico 2019/2020. In programma tre laboratori interdisciplinari ed esperienziali, che hanno luogo nella ex palazzina Ufficiali, nei quali il sapere viene combinato con il fare: "Mutazioni" sull'incontro tra la botanica e l'arte, "A passo di zampa" sul connubio tra arte e zoologia e "Luce come materia" sull'individuazione dei materiali che compongono gli oggetti attraverso una serie di giochi di luce. In abbinamento a questi laboratori pratici, il Comitato propone un tour-autoguidato, il "Castello in Tour", attraverso l'utilizzo di speciali carte di mediazione. Le schede sono dedicate alla scoperta della flora delle mura del castello e al dialogo tra le torri della fortezza e quelle visibili della città. Il Comitato permette di partecipare gratuitamente ai corsi alle prime 20 classi iscritte. Al momento, sono 17 quelle che hanno già aderito all'iniziativa.

I bambini possono divertirsi anche leggendo. La collaborazione con l'Accademia di Santa Giulia ha portato infatti alla realizzazione di un divertente fumetto, realizzato interamente da tre studenti: Matteo Pigoli, Cecilia Zenari e Maude Guatteri, coordinati dai docenti AntonGionata Ferrari e Francesca Follini, con la supervisione della dott.ssa Ilaria Manzoni. Il libretto ha come protagonisti quattro bambini che incontrano strani personaggi vissuti nella Rocca. Una buona occasione, quindi, per conoscere i misteri e la storia del castello di Brescia. Il fumetto, stampato in 10.000 copie, sarà consegnato gratuitamente nelle scuole bresciane fino ad esaurimento scorte e sarà disponibile in tutti gli InfoPoint della città.

Le iniziative promosse dal Comitato non finiscono qui. Tra le proposte per il futuro prende parte anche la possibile realizzazione di un impianto di risalita, per facilitare il raggiungimento della fortezza.

**ELISA GARATTI**

24 ott 12:42

Ancora Nessun Commento

Scrivi un commento qui (minimo 3 caratteri)

Nome

E-mail

Sito web (opzionale)

Invia

BRESCIA E PROVINCIA**In Castello****La complessa valorizzazione del colle cittadino**

Divisi sulla conferma del consulente A rischio l'edizione 2020 di CidneOn

**L'organizzatore contesta l'operato di Ten Caten
In mano ai legali la diatriba con gli Amici del Cidneo**

Giovanna Capretti
g.capretti@giornaledibrescia.it

■ Divisi sul nome del consulente artistico, l'olandese Robert Ten Caten. Ma lontani anche sulla visione strategica e sul futuro del Festival delle luci CidneOn. La rottura tra il comitato Amici del Cidneo, promotore della kermesse che in tre edizioni ha portato sul colle di casa quasi 800mila visitatori, e l'organizzatore Up! srl rischia di fermare, almeno per il prossimo anno, l'evento che illumina la città nei giorni di San Faustino. Se il dissidio non sarà sanato entro fine mese, infatti, sarà difficile rientrare nei tempi necessari per programmare una manifestazione di questa portata. E le notizie che filtrano fanno poco sperare in una soluzione positiva.

La questione. In poche parole, la questione si ridurrebbe ad una sorta di aut-aut: se il comitato vuole confermare Ten Caten come consulente, deve rinunciare alla partnership con Up!. Se vuol continuare a lavorare con Up! (il contratto prevede ancora un'edizione insieme) deve mandare a casa Ten Caten. Almeno, questo è ciò che si evince dalla ricostruzione che fa Tiziano Bonometti, presidente dell'agenzia Up! (gli Amici del Cidneo, al momento hanno preferito non commentare). «È vero, c'è una diversità di vedute. Ed è vero che ci stiamo parlando tramite gli avvocati - dichiara

Bonometti, confermando le voci in circolazione in questi giorni -. La questione si è incancrenita su alcuni aspetti. C'è una questione aperta con Robbert Ten Caten, che noi paghiamo per la sua consulenza e anche per le opere che porta. A nostro vedere, l'ultima edizione non è stata all'altezza delle aspettative come era stato invece negli anni precedenti. Abbiamo contestato la sua richiesta nelle sedi opportune. Attendiamo un verdetto».

Up!, che ha in essere un contratto con gli Amici del Cidneo (a suo carico tutta l'organizzazione, la promozione e la ricerca dei finanziamenti) che comprenderebbe anche l'edizione 2020, ha chiesto al comitato promotore di cambiare il consulente. «La mia non è una questione di costi, ma di qualità. Dopo tre edizioni, per allargare il bacino d'utenza e per offrire qual-

cosa di nuovo al pubblico, ritengo che si debba cambiare mano, già dalla prossima edizione».

Il dissidio. L'opzione non è condivisa dagli Amici del Cidneo, e le posizioni sarebbero talmente distanti che le comunicazioni sarebbero addirittura affidate al momento ai legali delle due parti. Il comitato potrebbe decidere di rescindere in anticipo il contratto con Bonometti, ma questa ipotesi potrebbe portare conseguenze sul piano legale ed economico. «La mia richiesta ha a che fare con la qualità del festi-



Luci spente? Così il Castello durante la prima edizione del festival CidneOn, nel 2017: ora le luci rischiano di non riaccendersi il prossimo anno

val. Per mantenere alta la qualità occorre fare investimenti. Lo scorso anno ho coinvolto un centinaio di aziende, raccogliendo 800mila euro per un festival che ne è costato 900mila. Ho lavorato in perdita. Se vogliamo richiamare gente da fuori dobbiamo offrire qualcosa di speciale, oppure scegliere di rendere l'appuntamento biennale».

Dieci giorni. In attesa di conoscere il destino del festival, la direzione artistica di Ciel Vi-branti mette le mani avanti. «Se si partisse oggi con la programmazione, noi saremmo pronti. Abbiamo il tema, abbiamo preso contatti con gli artisti, ma i contratti li deve firmare Up!, quindi restiamo in attesa - spiega il direttore Fabio Larovere -. Se però non si decide entro fine mese, rischia di essere troppo tardi». Il Comune, da parte sua, in caso saltasse la rassegna, chiede almeno un segno: una «scultura di luce» da mettere in una piazza in centro, per non dimenticarsi di CidneOn. //

Tra arte e scienza: il Cidneo laboratorio per i più giovani

La didattica

■ In Castello per scoprire, divertendosi, l'arte e la scienza. È la proposta lanciata dagli Amici del Cidneo con i laboratori per le scuole «CidCrea» avviati in collaborazione con Brescia Musei. Un esperimento al momento, propedeutico alla creazione di un polo ludico-didattico d'avanguardia, rivolto anche alle famiglie.

Ieri mattina un paio di classi erano già impegnate nelle aule ricavate nell'ex «palazzina ufficiali» sul piazzale Locomotiva, da agosto nella disponibilità degli Amici del Cid-

neo (che hanno provveduto ad arredi e materiali didattici) grazie all'accordo di partenariato firmato con Brescia Musei. «Il Castello e Santa Giulia sono i due poli della nostra "casa della cultura diffusa" - ha sottolineato il direttore di Brescia Musei Stefano Karadjov, aprendo l'incontro stampa -. L'accordo con gli Amici del Cidneo rafforza il nostro impegno rivolto al pubblico dei giovani e dei ragazzi». Soddisfazione condivisa dal presidente degli Amici del Cidneo, Giovanni Brondi, che ha ricordato come il progetto ludico-didattico concretizzi le linee guida tratteggiate dal comitato nel Libro Bianco realiz-

zato nel 2016 con il cronoprogramma degli interventi per rilanciare il colle: con l'attività didattica, anche il festival CidneOn (ne parliamo in questa stessa pagina) e il collegamento con la città tramite un impianto di risalita.

Al progetto «CidCrea» ha lavorato un nutrito gruppo di esperti di imprenditoria culturale e didattica museale, tra cui la coordinatrice Maria Gal-larotti e il consigliere Marco Vitale, puntando a collaborazioni di eccellenza con altri musei, università e gruppi sul territorio. Ad Angela Bersotti, che coordina operativamente l'attività didattica, il compito di illustrare i tre laboratori attivati «per affrontare con uno sguardo nuovo il rapporto tra il colle, il Castello e i luoghi storici e artistici della città»: «Dalla botanica all'arte», «Tra arte e zoologia» e «Luce come materia». Rivolti ai ragazzi della primaria e della secondaria di primo grado, sono prenotabili tramite il Cup di Brescia Musei allo 030-2977833/834. //

Anche un fumetto per scoprire la fortezza

La pubblicazione

■ Il fantasma di Haynau, la «iena di Brescia» che mandò a morte tanti patrioti nel 1849 si aggira ancora tra le mura della fortezza sul Cidneo. Solo il coraggio di quattro ragazzini appassionati di storia - oltre che di videogiochi - potrà sconfiggerlo. Accade nel fumetto «Un'avventura al Castello», ideato e realizzato da tre studenti dell'Hdemia Santa Giu-



Il fumetto. Ambientato in Castello

lia di Brescia su iniziativa degli Amici del Cidneo, che hanno voluto uno strumento agile e contemporaneo per accompagnare i giovani in visita al Castello. L'opera - un pieghevole che contiene la storia a fumetti, la mappa del Castello, la storia della fortezza e che si trasforma anche in poster - è stata presentata ieri assieme ai laboratori didattici dai ragazzi autori della pubblicazione, affiancati dai docenti AntonGiornata Ferrari e Francesca Folli-ni, e dall'ad del gruppo Foppa Giovanni Lodrini.

«Creare il fumetto è stata una bellissima avventura - hanno commentato i giovani autori Matteo Pigoli, Cecilia Zenari e Maude Guatterri -. La-

vorare su questo progetto ci ha permesso di scoprire uno spazio ricchissimo che merita di essere valorizzato al massimo. Siamo contenti di poter essere parte di un progetto didattico».

Il pieghevole, stampato in 10mila copie a cura degli Amici del Cidneo, sarà distribuito gratuitamente a tutti gli insegnanti che frequenteranno con le loro classi i musei e le offerte del servizio educativo di Fondazione Brescia Musei, e sarà disponibile in tutti gli Infopoint della città (Castello, piazza Paolo VI e stazione). Può essere richiesto anche al comitato Amici del Cidneo all'indirizzo amicidelcidneo-onlus@gmail.com. //

Brescia Musei prepara un bando per l'estate

Food truck e altro

■ Non solo food truck, ma anche teatro e musica. Dopo il successo delle manifestazioni che la scorsa estate hanno richiamato in Castello migliaia di bresciani, Fondazione Brescia Musei pensa all'affidamento ad un solo soggetto di tutte le attività ludiche e di intrattenimento per la prossima stagione calda.

Il bando sarebbe già pron-

to, al netto di dettagli da definire prima della pubblicazione sul sito di Brescia Musei, già nei prossimi giorni. Il nuovo bando sarebbe un ulteriore spaccettamento del «super-bando» per tutte le attività di valorizzazione e gestione del patrimonio artistico monumentale affidato dal Comune a Brescia Musei, e andato definitivamente deserto l'anno scorso. Già affidato l'appalto per i servizi museali, in corso le procedure di affidamento per bookshop e mostre. //

IL PROGETTO. In attesa di sviluppi sul Festival delle luci, il Cidneo polo ludico-formativo per le scuole primarie e medie

Castello, l'ex palazzina diventa un laboratorio permanente

Centro d'arti, scienza, tecnologia per coinvolgere bimbi e ragazzi
Nella proposta anche un tour guidato e il fumetto avventuroso

Mauro Zappa

L'incertezza legata allo svolgimento o meno dell'edizione 2020 di CidneOn non frena l'attività del Comitato Amici del Cidneo. Nell'attesa di aggiornamenti sulla situazione, prende corpo il progetto Cidneo Creativo, un centro d'arti, scienze e tecnologia ideato con l'obiettivo di creare in Castello un polo ludico-formativo permanente. Il consesso presieduto da Giovanni Bronzi ha deliberato di avviare una fase propedeutica all'ambizioso programma, attuazione resa concreta da una stretta collaborazione con Fondazione Brescia Musei.

NEI LOCALI attualmente utilizzabili della ex Palazzina Ufficiali sono stati allestiti tre laboratori interdisciplinari rivolti alla scuola primaria e secondaria di primo grado, spazi dove «il sapere viene combinato con il fare». Spiega Maria Gallarotti, coordinatrice del gruppo di lavoro per il polo (ne fanno parte anche Tino Bino, Sergio Onger,

Pier Paolo Poggio, Paolo Schirolli, Marco Vitale, l'esperta di didattica museale Angela Bersotti e, da giugno 2019, Federica Novali e Stefano Papi, entrambi nominati da Fbm): «Il progetto è focalizzato sui bambini e sui ragazzi e ha l'ambizione di utilizzare le risorse che il luogo offre per sviluppare conoscenza e creatività».

I laboratori, in funzione dallo scorso 9 ottobre, indagano sul rapporto tra arte e botanica, tra arte e zoologia e sulla luce, intesa come materia, e sono condotti da operatori dei servizi educativi di Fbm specificatamente formati dal Comitato Amici del Cidneo, il quale si è fatto carico dell'acquisto delle strumentazioni necessarie per l'allestimento dei laboratori stessi. La quota di partecipazione delle prime 20 classi iscritte è stata coperta dal Comitato. Inoltre, in abbinamento, viene proposto un tour auto guidato, «Castello in Tour», in cui gli insegnanti possono autonomamente esplorare alcuni inediti aspetti del colle e della fortezza attraverso l'utilizzo di



Gli Amici del Cidneo mostrano la locandina del fumetto di avventure rivolto agli studenti bresciani

A tenere le lezioni sono operatori dei servizi educativi di Fbm formati dal Comitato

speciali carte di mediazione che illustrano l'itinerario di visita. Il Comitato ha anche realizzato un fumetto per bambini e ragazzi, «Un'avventura al Castello», ideato in condivisione con l'Accademia di Belle Arti di Santa Giulia. Il volumetto (Matteo Pigoli, Cecilia Zenari e Maude Guatteri ne hanno curato colorazione, grafica e impagina-

zione), stampate in diecimila copie, sono consegnate gratuitamente e fino ad esaurimento scorte ai docenti che frequentano con le loro classi musei e offerte del servizio educativo di Fbm. Il fumetto è già disponibile negli InfoPoint della città. Le classi che desiderano avere più copie possono scrivere ad amicidelcidneoonlus@gmail.com. •

La buona scuola

Brescia

«Studio e sto con la morosa e i miei amici»

Elogio della normalità per Alessandro Bettoni insignito oggi al Quirinale del titolo di Alfiere del Lavoro per il suo impegno scolastico

BRESCIA

di Federica Pacella

Le parole chiave per raccontarsi, Alessandro Bettoni le ha scritte tra le prime righe del suo curriculum: curiosità, propensione all'innovazione, interesse per la scienza. Seguono una sfilza premi vinti (o sfiorati) in matematica, robotica, fisica, chimica, oltre che pagelle che ogni studente sognerebbe di ritrovarsi tra le mani a fine anno. Del resto, non si diventa a caso uno dei 26 Alfiere del lavoro, arrivando addirittura ad essere scelti fra 3mila studenti, tutti bravissimi, candidati da scuole di tutta Italia. «Quando ho ricevuto la mail con cui mi è stato comunicato che sarei dovuto andare a Roma per essere pre-

IDEE CHIARE

Ha già proposte di lavoro, ma prima vuol finire l'università



Nella foto di gruppo scattata al Quirinale, Alessandro Bettoni è il sesto in piedi da sinistra

miato dal presidente Sergio Mattarella, quasi non ci credevo», racconta Alessandro. Classe 2000, cresciuto a Gussago, ha concluso quest'anno la maturità all'itis Castelli con il massimo dei voti più la lode: il giusto coronamento di una carriera scolastica brillante, frutto di impegno e sacrificio. «Ma non ho mai studiato per il voto - racconta - piuttosto ho visto nello studio l'occasione per crescere, imparare, maturare

una mia visione del mondo, e questo ha reso anche più naturale l'apprendimento».

Essere uno studente modello, tuttavia, non gli ha precluso una buona vita sociale né ha sottratto tempo ai suoi hobby. «Non mi sono mai reputato superiore a nessuno, con i miei compagni ho sempre avuto un buon rapporto. Nel tempo libero pratico palestra, a livello amatoriale ed ovviamente dedico il tempo ad amici

e alla 'morosa'».

Per la cerimonia al Quirinale, Alessandro è stato raggiunto a Roma da mamma e papà, naturalmente orgogliosi ed emozionati di vedere il loro ragazzo essere insignito del titolo di Alfiere del lavoro dal presidente Mattarella.

«Nessuno si aspettava che avrei potuto essere selezionato», sottolinea Alessandro. Era stata la sua scuola, il Castelli, a segnalarlo alla Federazione nazionale dei Cavalieri del lavoro, insieme ad altri quattro 'bravissimi'. I requisiti c'erano tutti: 10 e lode al terzo anno di scuola media, la media del 9,54 al primo anno di scuola superiore, poi un poker di 10 dal secondo al quinto anno, più la lode alla maturità.

Nonostante siano già arrivate diverse proposte di lavoro, Alessandro ha deciso di proseguire gli studi. «Sono iscritto al Politecnico di Milano, al corso di laurea in Ingegneria dell'innovazione. Per ora punto a finire gli studi nei tempi giusti, poi vorrei trovare un lavoro che mi soddisfi. Estero? Sicuramente ci sono Paesi che offrono possibilità migliori, dal punto di vista economico e del lavoro. Tuttavia mi piacerebbe restare in Italia, che ha investito tanto sulla mia formazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Come loro anche io voglio impegnarmi al massimo»

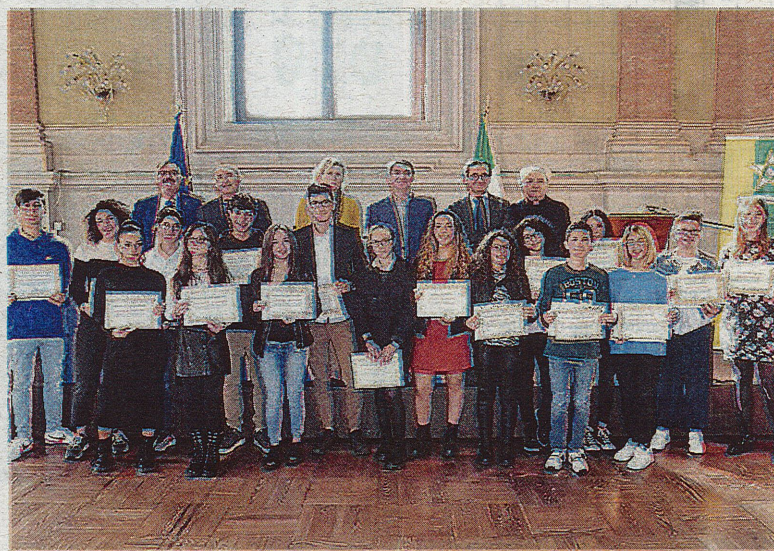
Cerimonia in Loggia di premiazione dei ragazzi meritevoli da parte dei Maestri

BRESCIA

Sanno che il futuro sarà pieno di ostacoli, ma gli adolescenti bresciani sono convinti che l'impegno, prima o poi, venga premiato. È uno spaccato tutto sommato ottimista quello che arriva dai giovani delle scuole medie e superiori che hanno ricevuto i riconoscimenti dei Maestri del lavoro di Brescia. Sono sette i premiati nell'ambito del concorso del Consolato provinciale, sulla base degli elaborati relativi a temi quali il rapporto tra scuola e lavoro, la IV rivoluzione industriale e la preparazione all'entrata nel mondo del lavoro. A loro se ne sono aggiunti 13 che hanno ricevuto un attestato di apprezzamento. «Ho ascol-

OBIETTIVO

«Le difficoltà che incontrerò potrò superarle grazie alla determinazione»



I ragazzi con gli attestati a cerimonia conclusa presso il salone Vanvitelliano

tato con molto interesse la testimonianza dei Maestri del lavoro - racconta Rebecca, 13 anni, tra i premiati - sono persone che hanno dato la vita per il lavoro. Come loro, anche io voglio impegnarmi in quello che sarà la mia professione».

«So che ci saranno molte difficoltà - aggiunge Sara - ma penso che l'impegno e la determinazione alla fine siano sempre ripagate». La cerimonia in Loggia, alla presenza del console provin-

ziale Raffaele Martinelli, del dirigente dell'ufficio scolastico provinciale Giulio Bonelli, del vice-prefetto Salvatore Pasquariello, del sindaco Emilio Del Bono, la delegata per la Provincia Diletta Scaglia e monsignor Mario Piccinelli, è stata l'occasione anche per premiare i cinque nuovi Maestri del lavoro bresciani Giorgio Bassi, Lorenzo De Medici, Claudio Guglielmini, Fabio Meloni, Giancarlo Rocca.

F.P.

Polo didattico in Castello: partiti i laboratori di CidCrea Avis al lavoro fra i banchi

BRESCIA

Il polo ludico-didattico in Castello parte tra botanica, zoologia e luce. Sono stati avviati il 9 ottobre i primi laboratori di CidCrea, centro d'arti, scienze e tecnologia, fase sperimentale del progetto più ampio che farà della ex palazzina degli Ufficiali (una volta ristrutturata) un vero e proprio polo formativo per gli studenti. «Quello che è partito il 9 ottobre - spiega Marco Vitale, consigliere del gruppo di lavoro ad hoc per il Comitato Amici del Cidneo Onlus - è propedeutico al grande progetto che vorremmo promuovere. Ci vorranno anni prima della ristrutturazione, ma nel frattempo partiamo grazie alle professionalità che già esistono». L'obiettivo è di realizzare un polo permanente, dove coniugare il mondo dell'arte e quello della scienza, con percorsi soprattutto per i giovani.

Partito dal libro bianco della Onlus presieduta da Giovanni Brondi, l'idea del polo didattico è piaciuta a Fondazione Brescia Musei, che nel frattempo ha ricevuto il compito di valorizzare il Castello e che, come ricordato dal

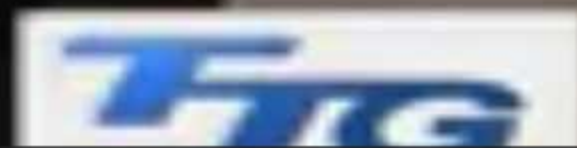
direttore Stefano Karadjov, ha nominato Federica Novali e Stefano Papi come membri del gruppo di lavoro, coordinato da Maria Gallarotti. Già partiti tre laboratori con l'adesione di 20 classi: 'Dalla botanica all'arte', 'Arte e zoologia: a passo di zampa' e 'Luce come materia'. È sempre pensato per i più giovani la graphic novel 'Un'avventura al castello', elaborato dagli studenti dell'Accademia di Belle Arti Santa Giulia e promosso dal Comitato Amici del Cidneo. Stampato in 10mila copie, sarà distribuito negli info point cittadini e consegnato gratuitamente alle classi che frequentano musei e servizi educativi di Fondazione Brescia Musei.

Dall'arte al volontariato, le scuole si confermano il teatro principale per le associazioni che vogliono fare sensibilizzazione. Non a caso, Avis Brescia ha confermato anche per quest'anno i percorsi nelle scuole, in collaborazione con l'ufficio scolastico territoriale e con Ail, Aido e Admo. 'Piacere: Avis' è gratuito per tutte le sezioni e le scuole di Brescia: per saperne di più, le scuole possono scrivere a: piacereavis@avisprovincialebrescia.it.

F.P.



UN'AVVENTURA AL CASTELLO





Castello, salta il festival Cidneon nel 2020?

Amici del Cidneo e chi organizza il festival non sono d'accordo sul nome del consulente artistico. E quindi le luci per San Faustino potrebbero non esserci.

Ott 23, 2019



(red.) Per Brescia città, nel periodo dei suoi santi patroni Faustino e Giovita, è l'evento dell'anno in grado di richiamare centinaia di migliaia di persone da tutta la provincia e anche da fuori. Si parla di **"Cidneon", il festival internazionale delle luci in castello e che nel 2020, però, potrebbe non andare in scena**. Il motivo riguarda una **diversità di vedute tra il comitato Amici del Cidneo e la società che organizza Up! sul nome del consulente artistico Robbert Ten Caten**. Pare che agli organizzatori l'ultima edizione non abbia rispettato le aspettative delle altre due edizioni e, nonostante gli **800 mila portati in castello**, qualcosa potrebbe cambiare.

PUBBLICITÀ

Il problema sta anche nel fatto che ci sono dei contratti in essere e se dovessero essere rescissi si potrebbero rischiare cause legali. Di conseguenza al momento c'è la sensazione di un mancato accordo e che quindi il festival potrebbe non essere riproposto. Le parti, che ad ora parlano solo attraverso i loro avvocati, si danno **tempo dieci giorni, per la fine del mese. E se la situazione dovesse permanere, Brescia dovrà rinunciare al San Faustino con le luci.**

In ogni caso, come chiede la Loggia, spera che venga allestita una scultura dedicata al Cidneon in piazza come ricordo, mentre il festival potrebbe diventare biennale. E il castello, nel frattempo, è al centro di varie iniziative. Tra queste, il **laboratorio di didattica "CidCrea" per le scuole e anche un fumetto ambientato nel maniero** e disegnato da alcuni studenti dell'Ademia Santa Giulia. Infine, in vista della prossima estate 2020 si sta già pensando a un programma più elaborato che non preveda solo il **food truck, ma anche spazi per la musica e il teatro**. Su questo fronte la Fondazione Brescia Musei che gestisce il patrimonio cittadino sta pensando a un bando unico per affidare l'attività.

Comments

0 comments